

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2013**

Il giorno 14 maggio 2013 alle ore 15:00 presso il Rettorato – Saletta 42 - piazza San Marco, 4, Firenze, previa regolare convocazione del Prot. n. 33175 fasc. 2013-II/15.5 del 07/05/2013, si è riunito il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Antonio Brancasi e i membri: Dott.ssa Vanna Vannucci, Prof. Massimo Cecchi, Dott.ssa Adelia Mazzi, Prof.ssa Anna Laura Trombetti, Prof. Alessandro Cuccoli e Sig.na Marta Lazzeri.

Sono assenti giustificati: Ing. Marco Masi e Dott. Alberto Giusti

Le funzioni di presidente sono esercitate dal coordinatore, Prof. Antonio Brancasi, quelle di segretario sono esercitate dal Dott. Gianni Aristelli.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Sandra Moschini, la Dott.ssa Claudia Conti e il Dott. Paolo Labianco dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 24/04/2013;
2. Comunicazioni;
3. Parere istituzione Dottorati di ricerca - Ciclo XXIX°;
4. Rendiconto budget nucleo – esercizio 2012;
5. Parere Conto Consuntivo 2012;
6. Varie ed eventuali;

Il Coordinatore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE DEL 24/04/2013

Il Nucleo approva il verbale del 24/04/2013.

2. COMUNICAZIONI

A. CONVOCAZIONE PROSSIMA RIUNIONE DEL NUCLEO

Il **Coordinatore** illustra alcuni punti da inserire all'ordine del giorno della prossima seduta: l'approvazione della Relazione Tecnica del Nucleo che dovrà essere inviata all'Anvur entro il 7 di Giugno prossimo secondo quanto stabilito nelle Linee Guida dalla stessa inviate a tutti i Nuclei il 17 aprile u.s; la redazione della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità secondo quanto previsto dall' art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. Lgs. n. 150/2009 e dalle Delibere Civit n. 6/2013 e n. 23/2013;

I membri esprimono le loro disponibilità, che convergono sul 29 maggio p.v. alle ore 14,30.

B. RELAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Il **Coordinatore** comunica la sua intenzione di fissare un incontro con il Direttore Generale, il Delegato del Rettore al Bilancio, Prof. Luca Bagnoli, il Dirigente dell'Area Servizi Economici e Finanziari, Dott. Simone Migliarini per esporre i risultati della Relazione sui tempi di pagamento approvata dal Nucleo il 24/04/2013: lo scopo è di sollecitare una riflessione sulla durata dei vari procedimenti di pagamento e, sul versante più generale dei procedimenti amministrativi, di segnalare la mancata definizione delle schede che dovrebbero indicare, per ciascun procedimento, il relativo termine di conclusione.

Il Nucleo concorda con il Coordinatore.

C. OIV

Il Coordinatore fa notare che vi è la necessità di convocare un incontro con il Direttore Generale anche su un altro punto, oltre al precedente, che riguarda tutta la materia connessa al D. Lgs. n. 150/2009: è importante verificare l'orientamento dell'amministrazione sulle modalità di assolvimento degli adempimenti relativi a questa normativa.

Invita Cecchi ad esporre nei dettagli l'argomento.

Cecchi premette che le informazioni su questa materia vengono prodotte spesso dalle amministrazioni interessate in maniera occasionale e poco sistematica. Sarebbe invece necessario progettare un sistema incentrato su pochi obiettivi di Ateneo ma integrati tra loro in un'ottica di processo coinvolgenti tutti i livelli dell'amministrazione (finanziario, patrimoniale, ecc.). Propone di introdurre un sistema di misurazione del raggiungimento degli obiettivi con la tecnica del "balanced scorecard".

Il Coordinatore ringrazia Cecchi per l'intervento.

Mazzi osserva che l'adozione di un sistema di valutazione dei risultati è condizione necessaria, secondo la normativa attuale, per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti.

Cuccoli esprime le sue perplessità sull'adozione di un sistema, quale quello illustrato da Cecchi, che trasferisce metodi propri dell'ambito aziendale all'Università, che è una realtà con obiettivi più difficili da quantificare rispetto ad un'azienda.

Trombetti osserva a questo proposito che sarebbe utile selezionare i settori dell'Ateneo sui quali proporre strategie di miglioramento.

Cuccoli osserva che non tutti gli obiettivi di un Ateneo sono identificabili dall'interno ma ve ne sono altri imposti dal Ministero o comunque da enti esterni.

Il Coordinatore è dell'avviso che il sistema proposto andrebbe applicato per raggiungere obiettivi di tipo gestionale e organizzativo, ma non è estensibile a tutte le attività dell'Università quali la didattica o la ricerca.

Mazzi ribadisce che ciò che è acquisibile dal mondo privato in una Amministrazione Pubblica sono i metodi ma non gli strumenti e le applicazioni. Delineare, secondo la tecnica sopra descritta, gli obiettivi inerenti la parte tecnico-amministrativa porterebbe senz'altro dei benefici.

Il Coordinatore fa presente l'opportunità di coinvolgere il Direttore Generale su questa proposta.

Il Nucleo concorda con il Coordinatore.

Il Coordinatore comunica inoltre, che in vista dei futuri adempimenti è stata programmata una riunione per il 17 maggio 2013 con la Dirigente Dott.ssa Maria Orfeo, Mazzi e Cecchi per un confronto sui dati inseriti nelle griglie secondo quanto indicato dalla Civit (delibera 23/2013). Sulla base di queste informazioni, la commissione OIV potrà redigere la relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema.

Aggiunge che per il 28 Maggio prossimo era previsto anche il parere dell'OIV sul codice di comportamento adottato dall'Ateneo, ma in attesa dell'entrata in vigore del codice nazionale, tale scadenza è stata rimandata. La Dott.ssa Orfeo ha comunque comunicato che

l'amministrazione ha intenzione di adottare il codice di comportamento nazionale senza apportare nessuna modifica a livello locale.

Il Nucleo prende atto.

D. CARTELLA CONDIVISA

Il Coordinatore invita Aristelli a spiegare nel dettaglio il funzionamento della cartella condivisa, visibile da tutti i membri, nella quale sono messi a disposizione i lavori prodotti dall'Ufficio di Supporto.

Aristelli illustra il percorso da effettuare per potervi accedere; viene concordato che i membri del Nucleo utilizzino tale cartella solo in lettura riservando all'Ufficio di Supporto il compito di immettervi i materiali, dandone comunicazione per e-mail ai membri ogni volta che ci sia un aggiornamento significativo del contenuto della cartella.

Il Coordinatore ringrazia Aristelli per l'intervento.

Il Nucleo prende atto.

E. PARERE DEL NUCLEO N. 4 DEL 24 APRILE 2013 SU INDICATORI CARICO DIDATTICO PERSONALE DOCENTE

Il Coordinatore comunica che per il 21 maggio prossimo è stato programmato un incontro con il Rettore per esporre i contenuti del parere del Nucleo (n. 4 del 24 aprile 2013) sugli indicatori di carico didattico. E' sua intenzione affrontare anche l'aspetto procedurale che interessa le delibere del Nucleo una volta formulate: il processo è ben definito per ciò che riguarda i pareri infra-procedimentali richiesti dalla normativa (parere sul conto consuntivo, parere sull'attivazione dei dottorati) oppure quando il Nucleo è chiamato a formulare un parere in quanto responsabile del procedimento (parere a consuntivo sui dottorati di ricerca); viceversa, al di fuori di questi casi, il procedimento che segue alla formulazione del parere del Nucleo resta non definito ed è necessario stabilire quali siano i soggetti da coinvolgere al fine di tradurre in delibere degli Organi di Governo gli argomenti oggetto di parere da parte del Nucleo.

Il Nucleo concorda con il Coordinatore.

3. PARERE ISTITUZIONE DOTTORATI DI RICERCA - CICLO XXIX°

Il Coordinatore come già annunciato nella riunione del 24 aprile 2013 ricorda che questo argomento è stato assegnato alla Commissione composta da Cuccoli, Coordinatore della stessa, Vannucci e Masi. In data 06/05/2013 in un incontro in cui erano presenti tutti i componenti della Commissione sono stati definiti i criteri di valutazione e ripartiti tra i membri i dottorati da esaminare. Successivamente con e-mail del 13 maggio 2013 sono stati inviati a tutti i membri i pareri sui dottorati dell'area Umanistica e delle Scienze Sociali elaborati da Vannucci, un parere su un dottorato dell'area Biomedica e tutti i pareri dell'Area Scientifica elaborati da Cuccoli. Masi non è riuscito a far pervenire in tempo utile i pareri dell'area Tecnologica e i restanti pareri dell'area Biomedica a lui assegnati. Ciò ha reso incompleta la relazione sui dottorati da sottoporre all'attenzione della riunione del Senato Accademico prevista per il giorno seguente (15 maggio 2013). Il Coordinatore esprime la sua intenzione di sottoporre all'attenzione del Rettore, del Delegato del Rettore per il Dottorato e la Formazione, Prof. Cantini l'accaduto.

In seduta viene distribuita una bozza della Relazione corredata dai pareri elaborati da Cuccoli (n. 8 corsi di dottorato dell' Area Scientifica e 1 dell'area Biomedica) e Vannucci (n. 6 corsi di

dottorato dell'area Umanistica e n. 3 corsi di dottorato dell'Area delle Scienze Sociali) alla quale andranno aggiunti i pareri mancanti (n. 3 corsi di dottorato dell'Area Biomedica e 6 corsi di dottorato dell'area Tecnologica) da approvare nella prossima riunione del Nucleo del 29 maggio prossimo.

Il Coordinatore invita Cuccoli ad illustrare la Relazione.

Cuccoli spiega che il lavoro eseguito quest'anno sulla valutazione dei dottorati è diverso da quello dello scorso anno perché prende in esame la verifica dei requisiti di ammissibilità del dottorato come previsti dall'art. 4 del recente D.M. 94 dell' 8 febbraio 2013 (di seguito D.M) in vigore dal 21 maggio 2013. In particolare è stata predisposta una griglia composta da tre colonne: nella prima e seconda colonna sono stati indicati gli aspetti rilevanti previsti dal D.M., nella terza colonna sono stati formulati i criteri utilizzati dal Nucleo per verificare il soddisfacimento o meno dei requisiti per i quali il D.M. non definisce un'univoca soglia quantitativa. Sulla base di tali criteri sono stati compilati i pareri per ciascun corso di dottorato. Fa notare che la verifica di alcuni requisiti è risultata particolarmente difficoltosa sia per la mancanza di informazioni esaustive nelle diverse banche dati sia perché il modello informatizzato di proposta di attivazione era stato elaborato prima dell'uscita del D.M. e non ha tenuto conto delle nuove informazioni richieste.

Elenca, inoltre una serie di requisiti che non è stato possibile verificare. Uno di essi riguarda i consorzi: il requisito relativo alla partecipazione di ciascuna istituzione con almeno tre borse non può infatti valere in sede di prima applicazione del decreto in quanto ciò presupporrebbe la ridefinizione delle convenzioni in essere. Non è stato possibile inoltre verificare dalle banche dati a disposizione che ogni docente sia presente nel collegio di dottorato una sola volta a livello nazionale. Si auspica che tale controllo venga effettuato dal Ministero a livello nazionale. Infine per quanto riguarda l'attività formativa si ritiene che il requisito sulla formazione relativa al perfezionamento linguistico, informatico e alla diffusione scientifica possa essere soddisfatto per tutti i Corsi considerando che i dottorandi possono frequentare corsi organizzati su tali argomenti presso i centri servizi dell'Ateneo (CSIAF, Centro Linguistico, CSAVRI).

Rileva che un aspetto molto importante stabilito dall'art. 9 del D.M. è la previsione di un budget per attività di ricerca, a partire dal secondo anno, di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa da imputarsi al bilancio di Ateneo.

Il Coordinatore precisa che su questo punto è necessario distinguere, nell'ambito delle risorse finanziarie dichiarate dal Coordinatore nelle schede on-line predisposte per ogni dottorato, le risorse necessarie, ossia le risorse programmate, e le risorse disponibili, nel senso che laddove dalla scheda non risulta nessuna risorsa programmata la valutazione del Nucleo dovrà essere formulata in termini negativi rispetto ad una situazione in cui le risorse programmate siano previste anche se interamente o parzialmente non disponibili.

Il Nucleo concorda con il Coordinatore.

Il Coordinatore ringrazia Cuccoli per l'intervento.

Il Nucleo dopo una breve discussione approva all'unanimità al seguente delibera:

Delibera n. 5

Il Nucleo di Valutazione,

- Visto l'art. 15 comma 1 del recente D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 (in vigore dal 21/05/2013), che fa salva la procedura del previgente D.M. n. 224/99 che prevedeva il parere del Nucleo sull'istituzione dei corsi di Dottorato e considerato il comma 2 del nuovo D.M. che lo stabilisce per l'istituzione di corsi di dottorato non accreditati per un numero di corsi non superiore al 50% dei corsi attivati nell'a.a. 2012/2013 ;
- vista la rettorale n.14637 del 21/02/2013;
- esaminate le domande di rinnovo o nuove attivazioni dei Corsi di dottorato per il XXIX ciclo pervenute tramite schede on line compilate dai Coordinatori;
- tenuto conto che per alcuni dottorati non è stato completato in tempo utile l'esame istruttorio delle domande affidate ad uno dei componenti del Nucleo;
- ritenuto comunque opportuno procedere per i dottorati per i quali la fase istruttoria è stata completata;

APPROVA

la relazione relativa all'istituzione dei corsi di dottorati di ricerca ciclo XXIX allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A), rinviando alla prossima seduta il parere sui seguenti dottorati:

1. Civil and Environmental Engineering" - Corso di Dottorato Internazionale consorziato in Ingegneria Civile e Ambientale;
2. Architettura;
3. Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie Forestali e Alimentari;
4. Ingegneria dell'informazione;
5. Ingegneria Industriale;
6. Scienze Agrarie e Ambientali;
7. Neuroscienze;
8. Scienze Biomediche;
9. Scienze Cliniche;

4. RENDICONTO BUDGET NUCLEO – ESERCIZIO 2012

Il Coordinatore fa proiettare a video la bozza della relazione ed il rendiconto relativi all'anno 2012, predisposti dall'Ufficio di supporto. Illustra brevemente la relazione facendo notare che più della metà dell'importo del budget è stato utilizzato per un contratto di somministrazione di lavoro stipulato con la società GI GROUP risultata vincitrice dell'apposita gara di servizi. Tale servizio ha supportato l'attività dell'Ufficio e ha facilitato la stesura di una Relazione sui tempi di pagamento dell'Università. La restante parte del budget, ad eccezione di € 600 che non sono stati impegnati, è stata impiegata per la copertura finanziaria di un accordo di fornitura di stampe a colori, stipulato con CSIAF. Sottolinea come la stampa a colori delle relazioni e dei documenti realizzati dal Nucleo sia importante al fine di favorire una più agevole lettura da parte dei destinatari (Organi, Presidenti di Scuole, Direttori di Dipartimento, ...); a ciò si aggiunga che spesso le relazioni sono corredate da tabelle in formato A3 che l'Ufficio non sarebbe grado di stampare con le stampanti a sua disposizione.

Dopo breve discussione il Nucleo adotta all'unanimità la seguente delibera:

Il Nucleo,

- visto l' art 1 comma 2 della L. 1999 n. 370 che stabilisce che le "Università assicurano ai Nuclei l'autonomia operativa";
- tenuto conto della delibera del Consiglio di amministrazione del 19 marzo 1999 con la quale è stata deliberata l'assegnazione di un budget annuale destinato all'attività del Nucleo ed affidato alla diretta responsabilità del Presidente;
- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della disciplina per l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di valutazione interna, approvata dal Consiglio di amministrazione del 30 aprile 1999;
- esaminata la documentazione prodotta dell'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione;

approva

il rendiconto relativo all'anno 2012 corredato dalla seguente relazione,

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL BUDGET 2012 ASSEGNATO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dall'esercizio 2009 il budget è stato progressivamente ridotto a € 20.000= . Tale cifra è stata assegnata anche per l'esercizio 2012.

Nell'anno 2012 il budget del Nucleo è stato utilizzato nel modo seguente:

DATA OPERAZIONE	DESCRIZIONE OPERAZIONE	Budget disponibile 01/01/2012	Spese impegnate	Budget disponibile 31/12/2012
01/01/2012	Budget 1.1.2012 - cap. F.S. 1.01.01	20.000,00		
01/01/2012	Adesione gara per noleggio stampante quinquennale grandi volumi, indetta da CSIAF, per quota annua di € 6.400 da imputare fino all'anno 2015 - impegno n. 38 del 19/01/2012 (costo/pagina di € 0,04 per un totale di stampe a colori annue pari a n. 160.000)-		6.400,00	
18/09/2012	Contratto di somministrazione lavoro stipulato con la Società GI GROUP SpA - periodo 24/09/2012 - 29/03/2013; impegno n. 2012/6957 del 21/09/2012 preso con nota n. 105477 del 18/09/2012		13.000,00	
	TOTALI		19.400,00	600,00

Come emerge dallo schema precedente, più della metà dell'importo del budget è stato impiegato in un contratto di somministrazione di lavoro stipulato con la Società GI GROUP SpA – filiale di Firenze Mosse, per la somministrazione di n. 24 ore settimanali di lavoro di qualifica equiparabile a quella di un "C" strutturato. Tale servizio ha supportato l'attività dell'Ufficio ed in particolare ha facilitato la stesura di una Relazione sui tempi di pagamento dell'Università; attività questa resasi necessaria per il miglioramento delle attività amministrativo-contabili dell'Ateneo,

stimolata anche dal Direttore Amministrativo e dal Rettore e fatta propria dal Nucleo nella riunione del 30 giugno 2011.

La restante parte del budget, ad eccezione di € 600 è stata impiegata per un canone forfettario annuale di un numero di stampe a colori pari a 160.000 unità. Tale importo ha garantito la copertura finanziaria di un accordo di fornitura di servizio stampe stipulato con CSIAF, permettendo a CSIAF di ottenere un contratto di noleggio a condizioni economicamente più vantaggiose e al Nucleo un abbattimento del costo/pagina.

5. PARERE CONTO CONSUNTIVO 2012

Il Coordinatore fa presente che il conto consuntivo 2012 è stato inviato ai membri Mazzi e Cecchi, componenti della commissione per l'argomento, con e-mail del 06/05/2013. Il giorno stesso è stato inserito sulla cartella condivisa visibile a tutti i membri ed una copia cartacea è stata consegnata a Vannucci, Masi e Cuccoli. Dichiaro la sua intenzione di far intervenire alla riunione il Dott. Simone Migliarini, Dirigente Area Servizi Economici e Finanziari affinché fornisca ai membri delucidazioni sulle varie voci di bilancio. Alle ore 16,55 entra il Dott. Simone Migliarini.

Migliarini illustra il bilancio focalizzando i punti più salienti della relazione del Rettore che lo accompagna. Inizia commentando il positivo avanzo di Amministrazione pari a 42,902 milioni. Spiega nel dettaglio le voci che maggiormente hanno contribuito a tale risultato commentando la tabella in proposito presente sulla Relazione. Tra le maggiori entrate è compresa la somma di circa 15 milioni di euro da attribuirsi ad una prudenziale stima del FFO in sede di bilancio preventivo 2012 che non ha tenuto conto di una notizia non certa al momento dell'approvazione del bilancio, della destinazione di € 400 milioni a parziale rifinanziamento dell'intero sistema universitario. Tra le minori uscite è da considerarsi la somma di 9,970 milioni di euro accantonata nel fondo di riserva in sede di bilancio preventivo 2012 destinata a coprire la spesa per l'acquisto del complesso di via della Torretta. A seguito di un accordo con il Ministero e Cassa Depositi e Prestiti è stato possibile, invece, far gravare sui fondi ministeriali il relativo costo realizzando così sul consuntivo 2012 un risparmio di spesa. Altro risparmio di spesa è da imputarsi alla riduzione del costo del personale rispetto al preventivo 2012 dovuto a cessazioni effettive superiori a quelle programmate. Un ulteriore risparmio si è realizzato per il minor costo per interessi passivi dovuto alla riduzione dei tassi di interesse sui mutui stipulati a condizioni di tasso variabile. Sempre con riguardo all'avanzo di amministrazione 2012 e con riferimento alla sua formazione chiarisce che una parte pari a 30,9 milioni di euro è da imputarsi all'avanzo dell'esercizio 2011 mentre circa 12 milioni rappresentano il risultato di esercizio 2012.

Considerando invece la sua destinazione fa osservare che una parte dello stesso pari a 27,8 milioni di euro è destinato al pareggio evidenziato in sede di redazione del bilancio 2013 e la restante parte, 15,1 milioni è disponibile per futuri impieghi. Di questi, 4 milioni verranno impiegati per interventi edilizi da realizzarsi secondo quanto previsto nel piano triennale dei lavori approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per la restante parte pari a 11,1 milioni di euro se ne propone l'accantonamento a fondo di riserva finalizzandola alla non attivazione di un contratto di mutuo ad attivazione differita che può essere reso operativo fino al 31/12/2013.

Il Coordinatore ringrazia Migliarini, che esce alle ore 17,05, per l'intervento

Il Coordinatore ricorda che la bozza di relazione al bilancio consuntivo 2012 è stata redatta da Cecchi con la sua collaborazione e quella di Mazzi ed è stata inviata a tutti i membri con e-mail del 13/05/2013; invita Cecchi ad illustrarla brevemente.

Cecchi evidenzia che il positivo avanzo di amministrazione conseguito è indice di un sostanziale risanamento della situazione finanziaria dell'Ateneo in quanto conseguito in presenza di riduzioni del FFO e senza ricorrere alle dismissioni immobiliari a differenza di quanto avvenuto nell'esercizio 2009 e 2010. Sottolinea però come tale risultato positivo sia stato conseguito a scapito di alcuni settori come quello della didattica e della ricerca privati di ricambio di risorse umane. Riguardo alle politiche immobiliari osserva che gli interventi di razionalizzazione compiuti dall'Ateneo sul patrimonio immobiliare sono da valutare positivamente in particolare il progressivo contenimento dei costi delle locazioni passive. Ribadisce che la situazione finanziaria dell'Ateneo potrebbe trarre vantaggio dalla dismissioni di ulteriori investimenti immobiliari non più adatti alle finalità istituzionali dell'Ateneo.

Il Coordinatore ringrazia Cecchi per l'intervento.

Il Coordinatore condivide la scelta dell'Ateneo di destinare parte dell'avanzo di amministrazione per interventi edilizi già previsti nel piano triennale dei lavori approvato dal Consiglio di Amministrazione e in parte per la non attivazione di nuove linee di finanziamento già contratte. Fa notare infatti che essendo l'avanzo di amministrazione, per sua natura, un'entrata straordinaria deve essere impiegato per finanziare spese non ripetibili per non generare una situazione di crisi futura.

Il Coordinatore commenta inoltre gli effetti dei risultati 2012, quali accertati dal consuntivo, sul bilancio di previsione pluriennale. I disavanzi di amministrazione per il 2014 e 2015 non destano particolari problemi perché alcune economie presenti nel bilancio consuntivo 2012 sono destinate a riproporsi: come i pensionamenti anticipati che generano conseguenti risparmi futuri, o i minori rimborsi agli studenti verificatesi nel 2012 e che, per il modo in cui sono state determinate le entrate studentesche, sono destinati a riprodursi.

Dal lato delle risorse vi è una parte di FFO costituita dalle risorse assegnate per il finanziamento di posti di ricercatore che dovrebbero essere confermate anche per gli esercizi successivi. Prosegue osservando che questo scenario, anche se consente di prevedere che i disavanzi futuri possano essere riassorbiti, presuppone pur sempre la prosecuzione delle politiche di risanamento finanziario intraprese fino ad oggi e fa notare che ciò genera forti sofferenze per la contrazione delle dotazioni delle strutture, per la sospensione della politica di reclutamento e per gli squilibri generati nella composizione della docenza. Auspica che qualsiasi risorsa aggiuntiva sia reperita sia destinata a questi tre ambiti in sofferenza.

Dopo breve discussione il Nucleo approva la seguente delibera:

Delibera 7

Il Nucleo,

- Visto l'art. 14 comma 6 e l'art. 41 comma 2 e 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo

approva

la seguente relazione tecnica, inerente il conto consuntivo 2012:

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO – ESERCIZIO 2012

Il progressivo miglioramento della situazione finanziaria dell’Ateneo registrato negli scorsi esercizi risulta confermato dai dati rilevati a consuntivo per il 2012. Tale andamento, esposto sinteticamente nella Tabella 1, appare caratterizzato da una inversione di tendenza che il Nucleo ha collocato nella relazione nel 2009, in quell’esercizio si registrava un primo risultato di gestione positivo di 3,617 milioni.

Prima di allora, infatti, l’equilibrio finanziario di Ateneo mostrava preoccupanti disavanzi, progressivamente ridotti anche grazie a oculate politiche di contenimento della spesa e razionalizzazione del patrimonio immobiliare. Dopo il 2009 i dati a consuntivo hanno mostrato risultati di amministrazione crescenti: 21,775 milioni nel 2010, 30,971 milioni nel 2011 e 42,902 milioni nel 2012.

Tab. 1)

	Esercizio 2009		Esercizio 2010		Esercizio 2011		Esercizio 2012	
	Presunto	Accertato	Presunto	Accertato	Presunto	Accertato	Presunto	Accertato
Risultato gestione		3.617		5.921		8.835		11.569
Risultato ammin.	10.903	-7.058	14.715	21.775	20.987	30.971	27.817	42.902
note		con 2.640 da dismissioni		con 22.223. da dismissioni				

La Tabella 2 mostra in dettaglio la situazione descritta, attraverso l’evoluzione dei principali saldi inerenti la situazione amministrativa dal 2006 al 2012.

Possiamo peraltro osservare come la crescita nei flussi di cassa abbia progressivamente incrementato le disponibilità finanziarie dell’Ateneo, le quali da un saldo di cassa di 19,053 milioni registrati all’inizio del 2006 arrivano a consuntivo 2012 a 130,991 milioni. Sostanzialmente stabile risulta invece la consistenza dei residui attivi e passivi nell’intervallo preso in esame.

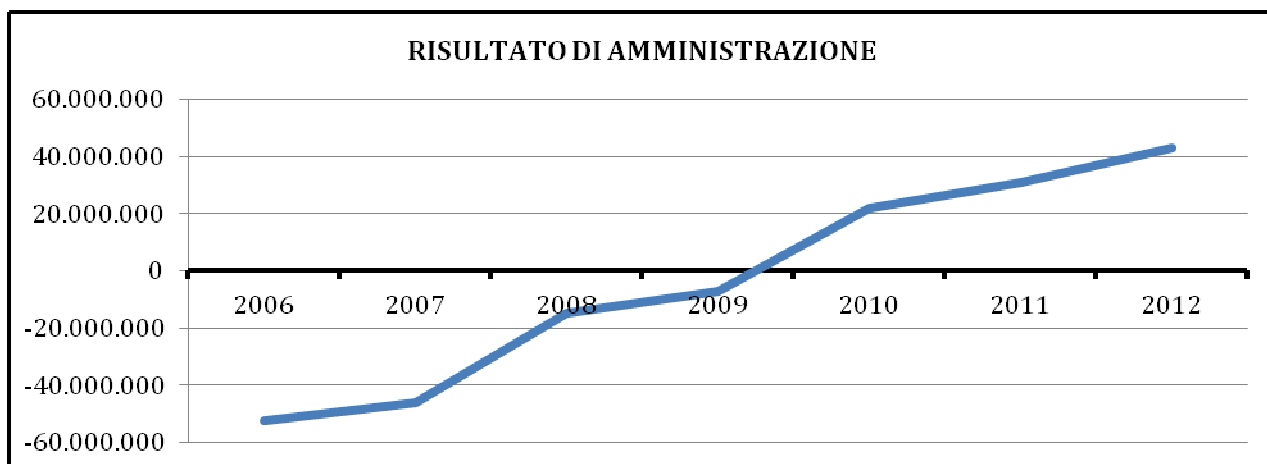
Tab. 2)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12 SERIE STORICA

	CONSUNTIVO						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo di cassa 1/1	19.053.212	22.094.897	54.642.633	45.251.501	41.666.400	61.745.107	121.150.827
PAGAMENTI	645.354.461	684.597.332	649.362.527	612.067.114	568.482.346	529.351.952	537.252.959
RISCOSSIONI	648.396.146	717.145.068	639.971.394	608.482.014	588.561.053	588.757.671	547.093.139
Variazione cassa	3.041.685	32.547.736	-9.391.133	-3.585.101	20.078.707	59.405.720	9.840.180
Fondo di cassa 31/12	22.094.897	54.642.633	45.251.501	41.666.400	61.745.107	121.150.827	130.991.007
CREDITI DA RISCOUTERE	81.493.954	50.211.750	79.857.129	85.900.105	104.613.833	75.694.070	73.451.595
DEBITI DA PAGARE	123.958.035	123.879.423	115.928.428	100.486.501	114.180.157	116.741.750	102.310.596
SOMME VINCOLATE	32.277.553	26.970.553	23.981.902	34.138.508	30.403.702	49.131.664	59.229.352
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-52.646.736	-45.995.592	-14.801.700	-7.058.504	21.775.081	30.971.483	42.902.654

Il Grafico 1, evidenzia l'andamento descritto rispetto al risultato di amministrazione per gli anni dal 2006 al 2012.

Graf. 1)



In sintesi è opinione del Nucleo che tale risultato possa ritenersi indicativo di un sostanziale risanamento della situazione finanziaria di Ateneo, in quanto conseguito in presenza delle note riduzioni dell'FFO e in assenza delle dismissioni che hanno invece caratterizzato gli esercizi 2009 e 2010. A parità di altre condizioni l'equilibrio raggiunto senza il ricorso ad entrate straordinarie ha tutti i presupposti per essere considerato stabile anche in un'ottica prospettica.

La situazione a consuntivo si mostra peraltro migliore rispetto a quella ipotizzata in fase di preconsuntivo (Tabella 3)

Tab. 3) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA PRECONSUNTIVO-CONSUNTIVO

	PRE- CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2012
Fondo di cassa 1/1	121.150.826,76	121.150.826,76
PAGAMENTI	560.577.210,00	537.252.959
RISCOSSIONI	521.823.431,00	547.093.139
Variazione cassa	-38.753.779,00	9.840.179,75
Fondo di cassa 31/12	82.397.047,76	130.991.006,51
CREDITI DA RISCOUTERE	110.718.270	73.451.595
DEBITI DA PAGARE	115.073.974	102.310.596
SOMME VINCOLATE	50.223.715	59.229.352
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	27.817.628,76	42.902.654,09

Il miglior risultato registrato a consuntivo 2012 rispetto a quello ipotizzato in sede di preconsuntivo è riconducibile principalmente a due fattori: un acquisto immobiliare inizialmente posto a carico del bilancio di Ateneo che, è stato poi stato finanziato dal Ministero; l'incremento del fondo FFO, che si è verificato in misura superiore rispetto a quanto preventivato.

Ciò ha portato ad un avanzo di 42,9 milioni, maggiore rispetto a quanto ipotizzato a livello di preconsuntivo, dove si stimava un avanzo pari a 27,8 milioni.

La proposta di destinazione del maggior avanzo di 15,1 milioni, per 4 milioni a copertura di interventi edilizi già previsti a carico del bilancio nel piano triennale dei lavori e per 11,1 a un fondo di riserva finalizzato alla non attivazione di un mutuo già contrattato, è considerata positivamente da parte del Nucleo.

In particolare si segnala come la possibilità dell'Ateneo di ricorrere all'autofinanziamento in luogo di un incremento dell'indebitamento dovrebbe portare ad ulteriore rafforzamento della situazione finanziaria.

Si segnala peraltro che tale scelta deve tener conto che, a decorrere dall'esercizio 2014, l'Ateneo probabilmente non avrà più la possibilità di ricorrere all'indebitamento per finanziare i propri investimenti. Infatti, l'art 13 della l. 24 dicembre 2012, attuativa della riforma costituzionale che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio, impone alle amministrazioni pubbliche non

territoriali di registrare, sia a preventivo che a consuntivo, “un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali”

Si valuta positivo l’impegno nel mantenere rigide politiche di controllo della spesa, in quanto in prospettiva l’Ateneo si troverà ad affrontare probabili ulteriori crescenti fabbisogni finanziari dovuti alla fine del periodo di sospensione di classi, scatti e incrementi stipendiali (peraltro, per fronteggiare questi oneri, sono state accantonate adeguate risorse), nonché alla tendenza all’esaurimento dei finanziamenti ministeriali (segnatamente del c.d. IV Accordo di Programma).

Il consuntivo giustamente prevede interventi di razionalizzazione della spesa per affitti in linea con il D.L. 95/2012, modificato dalla Legge di conversione n. 135/ 2012, cosiddetta spending review, oltre che con la Legge di Stabilità 2013, n. 288/2012, ed in specie con le disposizioni, che esprimono un generalizzato disfavore per le locazioni passive e limitano la possibilità di rinnovare i contratti e di stipularne di nuovi.

Si segnala peraltro che l’Ateneo dispone ancora di un patrimonio immobiliare non strumentale abbastanza consistente.

Il Nucleo, pur non indicando nelle dismissioni immobiliari (in quanto entrate straordinarie) la via di un ulteriore rafforzamento della situazione finanziaria e pur condividendo la politica di Ateneo attenta, ma frenata, sulle politiche di dismissioni in considerazione dell’andamento negativo del mercato (confermato dal monitoraggio dell’Osservatorio nazionale che ha fatto registrare nel 2012 il peggior dato tendenziale degli ultimi dieci anni), ritiene che questo patrimonio costituisca comunque una risorsa di cui tener conto.

Evidenzia altresì l’esigenza di adottare misure idonee a superare le occupazioni abusive di alcuni di questi immobili e di porre in essere una pianificazione reddituale delle possibili locazioni attive.

Analizziamo adesso con maggiore dettaglio i dati a consuntivo 2012, in primo luogo confrontandoli con i dati programmati e oggetto di valutazione del Nucleo nella sua relazione al preventivo 2012.

Tab. 4) CONFRONTO PREVENTIVO-CONSUNTIVO

	PREVISIONI INIZIALI 2012	CONSUNTIVO 2012
USCITE		
SPESE EFFETTIVE	313.553.113	302.912.551
TRASF. ALLE UNITA' AMM.	142.801.032	124.520.532
TRASF. AD ALTRI SOGGETTI	2.674.908	2.419.118
SOMME NON ATTRIBUIBILI	4.926.891	0
	463.955.944	429.852.201

Verbale del Nucleo di valutazione – riunione del 14 maggio 2013

PARTITE DI GIRO	123.470.000	107.400.758
	587.425.944	537.252.959
ENTRATE		
ENTRATE EFFETTIVE	442.967.949	444.903.786
PARTITE DI GIRO	123.470.000	102.189.353
Totale delle entrate	566.437.949	547.093.139
AVANZO CASSA	98.075.798	121.150.827
CREDITI DA RISCOUTERE	103.872.845	73.451.595
DEBITI DA PAGARE	128.874.058	102.310.596
SOMME VINCOLATE	52.086.590	59.229.352
AVANZO AMMINISTRAZIONE	0	42.902.654

La Tabella 4 espone gli scostamenti così come riportati nella Relazione del Rettore

Tab. 4) VARIAZIONI

Minori uscite (euro/mille) - voci principali	
Funzionamento organi accademici	39
Personale docente	3.350
Personale ricercatore	2.130
Personale tecnico amministrativo	1.830
Altro (sommatoria di risparmi vari relativi al personale)	1.310
Spese per attività istituzionali	94
Acquisti immobiliari	1.600
Spese per edilizia	1.485
Spese di funzionamento	715
Interessi passivi su mutui	990
Oneri tributari	308
assicurazioni	102
Rimborsi agli studenti	874
Altre spese	1.072
Fondo di riserva	9.970
Stralcio debiti	1.318
TOTALE 27.187	
Maggiori entrate (euro/mille) - voci principali	
Entrate contributive (corsi di studio, master, dottorato, corsi di perfezionamento)	415
FFO	15.092
Programmazione triennale	360
Altre entrate	804
Stralcio crediti	-956
TOTALE 15.715	
42.902	

Il maggior avanzo rispetto al preventivo 2012 trova principalmente origine da tre componenti.

In primo luogo vi è la menzionata assegnazione per FFO superiore di circa 15 milioni rispetto a quanto ipotizzato nel preventivo 2012. Maggiore assegnazione dovuta sia alla quota parte riconosciuta all'Ateneo fiorentino (12,1 milioni) sull'incremento del FFO di 400 milioni, sia al

finanziamento per l’assunzione dei ricercatori (2,9 milioni).

L’assegnazione FFO all’Ateneo fiorentino per il 2012 è stata di circa 234 milioni di euro; si è trattato del terzo anno in cui l’entità del FFO soggiace ai noti tagli governativi con una riduzione del 1,5%, pari a quasi 3 milioni di euro, rispetto al 2011.

Il Nucleo evidenzia come, ancora una volta, il nostro Ateneo riceva un vantaggio dalla quota premiale a causa delle buone prestazioni sui parametri della ricerca. Non si può non rilevare anche un miglioramento, rispetto all’anno precedente, della quota premiale associata alla didattica.

Come già per i passati esercizi, vi è stata una sensibile diminuzione dei costi relativi al personale: il minor onere complessivamente sostenuto è pari a 8,6 milioni. Il personale nel 2012 si è ridotto complessivamente di 134 unità con l’assunzione di 26 unità, la cessazione di 160 unità e il passaggio di ruolo di 16 unità.

In particolare per il personale docente e ricercatore si registrano minori uscite, rispettivamente per 3,350 milioni e 2,130 milioni; in termini di unità si registra la riduzione di 76 unità con l’assunzione di 25 unità, la cessazione di 101 unità e il passaggio di ruolo di 15 unità. Per il personale tecnico-amministrativo abbiamo minori uscite per 1.830 con una riduzione di 58 unità, l’assunzione di 1 unità e il passaggio di ruolo di 1 unità.

Questa riduzione è in gran parte dovuta alle conseguenze del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49 e dall’art. 14, comma 3 del D.L. 95 del 6 luglio 2012, che hanno determinato il pensionamento non programmato, e quindi anticipato rispetto alle previsioni, di ben 50 unità di personale.

Il Nucleo pur apprezzando i benefici che tali disposizioni portano all’equilibrio economico-finanziario dell’Ateneo, non può non rilevare il peso di queste economie che vanno ad incidere sul capitale umano e cioè sulla risorsa fondamentale di un ente che fa della ricerca e della didattica la sua missione.

Le politiche immobiliari hanno proseguito sulla strada della razionalizzazione intrapresa dal 2009.

Tali politiche sono ravvisabili, in primo luogo, nel continuativo piano di contenimento dei costi delle locazione passive, a favore di un miglior utilizzo del patrimonio strumentale.

FITTI PASSIVI								
ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013*
IMPORTO	4.276.845	3.966.868	3.919.370	3.979.484	3.476.702	2.097.514	1.791.054	1.400.000
VARIAZIONE IN % RISPETTO AL 2012	138,79	121,48	118,83	122,19	94,11	17,11	-	- 21,83

*Dato previsionale

Sul versante delle compravendite, per il 2012 non si registrano cessioni, mentre vi è stato l’acquisto di un immobile, precedentemente in locazione passiva per 7,590 milioni. Come precedentemente esposto, tale onere, in via previsionale posto a carico del bilancio 2012 è stato

successivamente coperto con un finanziamento statale destinato all'edilizia.

Il Nucleo valuta positivamente tali interventi di razionalizzazione. Ribadisce altresì come la situazione finanziaria dell'Ateneo si potrebbe avvantaggiare con la dismissione di ulteriori investimenti immobiliari del tutto infruttiferi o comunque inadatti al perseguimento delle finalità dell'Ateneo.

Tali dismissioni, pur rappresentando risorse straordinarie e pertanto inidonee alla copertura dei fabbisogni correnti, fornirebbero importanti risorse da reinvestire nel patrimonio strumentale. Infatti, in relazione al patrimonio non strumentale, oltre alla presenza di beni , indicati dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2003 come “non più funzionali alle esigenze istituzionali”, troviamo varie proprietà immobiliari libere, locate e occupate abusivamente. Pur condividendo l'opinione di valutare attentamente l'opportunità di effettuare cessioni in un momento di mercato scarsamente favorevole, si sottolinea l'importanza di valutare attentamente anche costi e benefici derivanti dalle singole situazioni di immobili liberi e locati. Per quanto riguarda gli immobili occupati abusivamente, si sollecita invece un intervento, anche in relazione alle responsabilità che da tale situazione possono derivare per l'Ateneo.

La nuova situazione di avanzo, impone anche un riesame della programmazione pluriennale. Le differenze tra i singoli scostamenti esposte, concorrono a comporre un avanzo di amministrazione 2012 superiore a quello ipotizzato, del quale il bilancio preventivo 2013, e la sua proiezione pluriennale per il 2014 ed 2015, non hanno potuto tenere conto (Tabella 5).

Tab. 5) CONSUNTIVO, PRECONSUNTIVO 2012 E BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE

	CONSUNTIVO	PRECONSUNTIVO	PREVISIONI		
	2012	2012	2013	2014	2015
TOTALE USCITE	537.252.959	560.577.210	673.272.082	650.008.699	656.295.926
TOTALE ENTRATE	547.093.139	521.823.431	645.454.453	646.239.432	651.792.474
AVANZO DI CASSA	121.150.827	121.150.827	82.397.048		
CREDITI DA RISCOUTERE	73.451.595	110.718.270	110.718.270		
DEBITI DA PAGARE	102.310.596	115.073.974	115.073.974		
SOMME VINCOLATE	59.229.352	50.223.715	50.223.715		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	42.902.654	27.817.628	0	-3.769.267	-4.503.452

Ai fini della futura programmazione alcune economie presentano certamente la caratteristica di riproporsi, almeno parzialmente, anche negli esercizi successivi.

E' il caso dei pensionamenti anticipati che, limitatamente alla durata dell'anticipazione, sono suscettibile di produrre economie nei successivi esercizi.

Ancor più certo dovrebbero poi essere i minori rimborsi agli studenti verificatisi nel 2012 (0,874 milioni), tenuto conto che, per il modo in cui sono state determinate le tasse studentesche, questa riduzione potrebbe essere compromessa soltanto dall'aumento delle iscrizioni, il che non corrisponde però al trend di questi anni.

E' però sul versante delle maggiori risorse che può venire una considerazione più ottimistica circa i saldi programmati per il 2014 ed il 2015 dal bilancio pluriennale 2012-2015. Infatti tra i maggiori stanziamenti per trasferimenti dell'FFO registrati nel 2012 (15,092 milioni), ve ne è una parte, quella più consistente (12,500 milioni), per la quale è certamente impossibile, anche se indubbiamente auspicabile, prevedere possa in futuro riproporsi, viceversa ve ne è una parte minore (2,900 milioni) costituita dalle risorse assegnate per il finanziamento di posti di ricercatore che, come tali, dovrebbero essere confermate anche negli esercizi successivi.

Tutto ciò consente di concludere che vi sono fondati motivi per non preoccuparsi del disavanzo stimato per i 2014 (3,769 milioni) e per il 2015 (4,503 milioni) e per ritenere che sia possibile riassorbirlo.

Il Nucleo è però altresì consapevole che un esito del genere presuppone la prosecuzione delle attuali politiche, che oltre al merito del risanamento finanziario sono all'origine di forti sofferenze per la contrazione delle dotazioni alle strutture, per la sospensione a lungo praticata del reclutamento e per gli squilibri generati nella composizione della docenza, tanto che molti settori disciplinari fondamentali sono rimasti completamente sguarniti non solo di ordinari ma anche di associati.

Il Nucleo ritiene essenziale che qualsiasi risorsa aggiuntiva sia reperita e qualsiasi risparmio ulteriore sia effettuato, abbia come destinazione i tre ambiti di sofferenza sopra segnalati.

6. VARIE ED EVENTUALI

Il Coordinatore illustra il calendario degli adempimenti, redatto da Moschini, con le relative suddivisioni delle varie competenze tra Ufficio di Supporto e membri del Nucleo, al fine della stesura della Relazione tecnica del Nucleo secondo quanto disposto dagli art. artt. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012. La parte 4 della suddetta Relazione, come già ricordato nella riunione del 24 aprile u.s. è stata inviata all'Anvur entro il 30 Aprile tramite piattaforma informatica, la restante parte dovrà essere inviata entro il 7 giugno prossimo.

Si sofferma in particolare sul punto 3 della Relazione che riguarda la "Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio" del quale si stanno occupando Trombetti, Vannucci e Lazzeri sottolineando che trattandosi di una riflessione a consuntivo di tutti i corsi di studio da attivare nell'a.a. 2013/2014 questa parte della Relazione è la più complessa di tutte le altre, pertanto una volta inviata all'Anvur e comunicata agli Organi di Ateneo i suoi contenuti diventeranno strumento di continuo confronto con il Presidio.

I contenuti della seconda sezione della Relazione "Indicazioni e Raccomandazioni" saranno elaborati individualmente da ogni membro del Nucleo e riferiti nella riunione del 29 maggio prossimo, con lo scopo di giungere ad una riflessione collegiale su tutte le informazioni contenute nella prima sezione della Relazione; a tal fine i contenuti della sezione medesima saranno resi noti ai membri alcuni giorni prima della prossima riunione del 29/05/2013.

Il Nucleo concorda con il Coordinatore.

Il Coordinatore, infine, con l'obiettivo di operare una programmazione dei prossimi lavori del Nucleo elenca le Commissioni attive ad oggi:

<i>Argomento</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>Componenti della commissione</i>
Opinione dei dottorandi	Cuccoli	Cuccoli, Mazzi, Lazzeri
Rapporto di riesame, Relazioni col Presidio, Accreditamento dei CdS	Trombetti	Trombetti, Cuccoli, Giusti, Lazzeri, Vannucci
OIV ed adempimenti	Mazzi	Mazzi, Cecchi
Programmazione personale	Brancasi	Cecchi, Mazzi, Brancasi
Valutazione tirocini	Vannucci	Vannucci, Lazzeri, Giusti

Valutazione della Ricerca	Masi	Masi, Trombetti
---------------------------	------	-----------------

Precisa che la Commissione che si è occupata del conto consuntivo e della programmazione del personale rimane attiva per quanto riguarda la valutazione delle politiche di Ateneo sul reclutamento del personale.

Il Nucleo prende atto.

Alle ore 17,45 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue

Il Coordinatore

Antonio Brancasi

Il Segretario

Gianni Aristelli